

Delit cong dal 22
Dyord 1912. l 19 aprile 1923

Adunanza del consiglio comunale del 22 agosto 1912

4697

ESATTI VERBA

IL RISPETTO



L'anno 1912 il giorno di giovedì 22 agosto alle ore 5 pom. nella sala delle adunanze consigliari, previo l'analogo avviso fu iscritto dal Sindaco fatto recapitare al domicilio di ogni singolo consigliere in tempo utile - siccome lo comprovava la relazione del stesso locale allegata all'elenco in atti - coll'assistenza del Segretario Interinale Sig. Bosello Silvio - si è radunato il consiglio comunale presenti i Signori:

1 Baruchello Cesare Sindaco

2 Schissaro Adone

3 Barbieri Luciano

4 Matteotti Dott. Giacomo

5 Baruchello Ezio

6 Sepicini Erasmo

7 Bonfiglioli Gaetano

8 Virga Giacomo

9 Ramana chiola

Ed essendo, all'una regolarmente invitati, risultano assenti i consiglieri Signori:

1. Farina Francesco 2. Franceschetti Giuseppe 3. Pettinato Vittorio 4. Bacchiaga Domenico 5. Gasolin Luigi 6. Chiavarella Pietro

Il Sig. Baruchello Cesare Sindaco Presidente riconosciuto il numero legale dichiara aperta la seduta il segretario dà lettura del verbale della precedente seduta che viene approvata ad unanimità indi si fa alla

Oggetto 1°

Oggetto 1°

Ratifica della deliberazione d'urgenza

di Giunta M. del 15-5-912

relativa allo vincolo cauzio-

nale all'esattore per quinquen-

nio 1898-1902

Il Presidente informa che a termini di legge occorre ratificare la deliberazione d'urgenza di Giunta del 15 giugno u.s. relativa all'oggetto in esame, delibera che fa leggere dal segretario; dopo di che apre la discussione. Nessuno avendo chiesto di parlare il Presidente mette a votazione p. alzata e seduta la ratifica di cui sopra, che è approvata ad unanimità.

Oggetto 2°

Ratifica della delibera d'urgenza

di G. M. del 10-7-912 relativa allo

vincolo cauzionale all'esattore

del quinquennio 1893-1897

Oggetto 2°

Il Presidente riferisce che a termini dell'art. 128 della vigente legge comunale e provinciale necessita ratificare la delibera d'urgenza di Giunta M. cui l'oggetto in esame, delibera che fa leggere dal segretario, dopo di che apre la discussione. - Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente mette a votazione p. alzata e seduta la delibera d'urgenza di G. M. anzidetta, che viene, approvata ad unanimità.

Oggetto 3°

Oggetto 3°

Ratifica della delibera d'urgenza

di Giunta M. del 8-6-912

relativa alla nomina di

un segretario suppl. nel posto

del segretario titolare assente

restato

Il Presidente fa leggere dal segretario la delibera d'urgenza di G. M. del 8-6-912 relativa alla nomina di un segretario interino nel posto del titolare assente, dopo di che apre la discussione.

Il Consigliere Dott. Matteotti, ottenuto la parola, interpretando i sentimenti dei colleghi ringrazia il segretario Bosello del finitimo ufficio, il quale in momenti così difficili, causa il servizio riscuotuto, in questo ufficio municipale, ha voluto accettare l'incaricato in questo Comune, e mentre si compiace p. l'opera di riordinio in gran parte fatta nelle precedenti

amministrative, in così breve termine, si augura che il zelante funzionario voglia continuare p. condurre a buon fine quanto ancora rimane da regolarizzare. —

Il Consiglio unanime si associa. —

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente mette a votazione per alzata e seduta, se il consiglio ratifichi la delibera d'urgenza di S. M. anzidetta, ciò è approvato a voti unanimi.

Oggetto 4°

Oggetto 4°

Nomina della commissione elettorale

Entra il consigliere Janau francese

Il Presidente avverte che a termini degli articoli 25 e 132 della nuova legge elettorale politica 30 giugno 1912 (L. 21) si deve procedere alla nomina della Commissione elettorale scegliendo i commissari tra gli elettori politici compresi nella lista dei giurati o che fornivano una delle condizioni contemplate negli art. 3 e 4 della legge suddetta, dei quali ultimi fa dar lettura dal Segretario. —

Dopo di che fatte distribuire le schede, ritirate e riscontrate con l'assistenza degli scrutatori Matteotti, Ramadori e Barnichello e dopo alcune votazioni libere, il Presidente riconosce il seguente risultato e proclama eletti a commissari. —

S. M.	Ramadori Nicola	voti	N° 5	{	Virga Giuseppe	voti	N° 5
	Depinoli Erasmo	"	" 5		Barnichello Edo	"	" 5
	Gabrielli Luigi	"	" 4		Janau Luigi	"	" 5
	Lonzini Gaetano	"	" 4		Carovelli Stefano	"	" 3

I quali tutti restano in carica per un biennio a termini di legge

Oggetto 5°

Oggetto 5°

Esame ed approvazione del Consumativo 1911 della comunale Amministrazione

Il Presidente fa leggere dal Segretario la relazione del Rag. Berrenghi in merito alla formazione d'ufficio del Consumativo 1911 del Comune, relazione che si allega dopo di che apre la discussione. —

Il Consigliere Matteotti, ottenuta la parola, osserva che qui non si tratta di esaminare un conto già riveduto da un commissario Prefettizio e tanto meno di approvare ciò che è un complesso di irregolarità amministrative, ma propone che il consiglio ne prenda atto soltanto inviando però il tutto al R. Prefetto pregandolo di far ottenere dal Consiglio di Prefettura la sanatoria che fu data per gli altri conti annessi. —

Nessun altro avendo chiesta la parola, il Presidente mette a votazione per alzata e seduta se il consiglio intenda accettare la proposta del Dott. Matteotti, ciò che è approvato a voti unanimi. —

Oggetto 6°

Oggetto 6°

Nulla osta per l'approvazione del Consumativo 1911 della Congregazione di Carità locale

Il Presidente avverte che a sensi di legge occorre dare il nulla osta per l'approvazione del Consumativo 1911 della locale Congregazione di Carità nelle risultanze diramate nella relazione del Rag. Berrenghi testè letta trattando l'oggetto precedente, risultanze che fa ripetere dal Segretario:

Dopo di che apre la discussione. —

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, se il consiglio accordi il nulla osta per l'approvazione del consuntivo 1911 della Cong. di Carità, ciò che viene approvato ad unanimità. —

Oggetto 7°

Sul collocamento del con-

tratto p. fornitura medicinali

Oggetto 7°

Il Presidente informa che per disposto dell'art. 64 del regol. 19 luglio 1906 n. 466 e in seguito alle giunte prescrizioni dell'autorità Superiori, è necessario come s'è fatto N. 12998/11 in tutti i Comuni del Regno regolarizzare il servizio fornitura dei medicinali. N. 12998/11 ai poveri di questo Comune, nel senso di accollare il servizio con regolare la trattativa privata contratto, a un farmacista o a diversi come crederà più opportuno questo Consiglio. N. 12998/11

Avverte in proposito che la Giunta sarebbe d'opinione, visto che in paese p. Molini non vi sono farmacie e che è ora doverosa tener collata anche alla comodità dei poveri suddivisi, di dividere il Comune in tre zone, la prima dalla sinistra del Valdento fino ai confini di Sognano, costa e tratto accollando il servizio fornitura p. trattativa privata al farmacista di Costa, la seconda dalla via Umberto 1° (già sano) fino al confine di Fratta al farmacista direttore della cooperativa di quel comune, e la terza dalla via Umberto 1° e fino al confine di Arquà Pot. al farmacista di quest'ultimo comune. Informa inoltre che la Giunta sarebbe d'avviso di appontare un capitolato relativo ove venisse compreso uno sconto non inferiore del 25% sui medicinali ordinari e del 10% sulle specialità, come si pratica nei comuni confinanti adottando la tariffa regionale veneta, suggerita dalla R. Prefettura, ed apre in merito la discussione. —

Il Consigliere Dott. Matteotti, chiesta la parola dichiara di approvare quanto propone la giunta, ma desidererebbe che il contratto venisse fatto in linea d'esperimento p. un anno con decadenza da non offerta espresse le pratiche; tutti i ~~consiglieri~~ presenti si associano all'esposto del proponente. —

Nessun altro avendo chiesto di parlare il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, se il consiglio accetti quanto propone la giunta e cioè di regolarizzare il servizio fornitura medicinali ai poveri, dividendo il comune in tre zone, come detto sopra, esperimentando la trattativa privata coi farmacisti di Costa di Arquà e Fratta Pot. (Direttore della cooperativa) al quale effetto chiederà l'autorizzazione Prefettoria, con la durata del contratto p. Intanto p. un anno adottando la tariffa regionale veneta con gli sconti non inferiori ai limiti di cui sopra; ciò che viene approvato ad unanimità.

Oggetto 8°

Consenso al Veterinario Consorzio

per visite ai maiali p. gli anni arretrati

1908-9-10-11 e 1912 e consenso per

l'avvenire

Oggetto 8°

Dichiarato di soprassedere all'oggetto 7° p. due ragioni speciali.

Il Consiglio passa a intrattenersi sull'oggetto 8°.

Il Presidente pertanto invita il Segretario a leggere l'istanza

del Veterinario Comorale Dott. Antonio Monti; di tratta P. L., diretta ad ottenere un compenso p. la visita ai suini macellati per uso privato, tanto p. gli anni arretrati quanto p. l'avvenire; dopo di che apre la discussione, dopo qualche considerazione in merito al suddetto servizio e al modo col quale viene fatto il Preside, visto che il Consiglio è favorevole per l'accoglimento della domanda, poiché negli altri Comuni della nostra Provincia e contorni i veterinari sono retribuiti; propone se di 100 p. gli anni arretrati e di 50 p. gli anni l'avvenire o datare da 1° gennaio p. v., si possano ritenere sufficienti, proposta che da nessuno combattuta, e messa a votazione segreta, viene approvata a voti unanimi. —

Tanto per il compenso arretrato di L. 100 quanto per L. 50 si provvederà in sede di bilancio del 1912, e la presente delibera dovrà essere approvata in II lettura.

Oggetto 9°

deciso all'ordine del giorno

Oggetto 9°
Comunicazione dei risultati
dell'inchiesta prefettizia per
le irregolarità amministrative
riscontrate in quest'ufficio
del conseguente ar-
resto del Sig. Tortora e
provvedimenti relativi

Il Presidente dichiara che non potrebbe riferire molto di più di quello che fu letto, trattandosi gli oggetti precedenti in merito alle irregolarità amministrative riscontrate in questo Ufficio. Per la relazione della prima inchiesta trovarsi presso il Tribunale di Soriano, del resto ognuno è a conoscenza di quanto avvenne, e può farsi un concetto della gravità delle cose, se il responsabile fu già tratto in arresto. —

Non rimane ora che di prendere i provvedimenti del caso, provvedimenti che si riassumono nel licenziamento del Segretario Dott. Tortora, p. il quale licenziamento la procedura è molto semplice, trovandosi il detto funzionario in periodo di prova (nominato nel dicembre del 1909) e quindi non occorre deliberazione motivata a termini della legge 2 Maggio 1902, N° 144, a tale effetto propone pertanto, anche a nome della Giunta, il licenziamento del Segretario Dott. Giuseppe Tortora e con decorrenza dal giorno dell'arresto (6 giugno 1912). Tutti i presenti si mostrano favorevoli alla proposta del Presidente, il quale visto che nessuno chiede di parlare, mette a votazione segreta il licenziamento del Dott. Giuseppe Tortora da Segretario di questo Comune con decorrenza dal 6 giugno 1912 ciò che è approvato a voti unanimi.

La presente delibera verrà notificata all'interessato nelle forme di legge. Nulla altro essendosi da trattare viene redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene come appreso firmato.

Il Presidente

Il Consigli. Amigiano

Il Segretario Com. Int.

Pubblicata all'albo Comunale il 1 settembre 1912 senza reclami.

Il Segretario



Verbale d'adunanza del Consiglio Comunale
del tre ottobre 1912 a ore 4 1/2

In questo giorno di giovedì tre ottobre 1912, alle ore 4 1/2 si è adunato questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria come da invito emanato dall'Illmo. Sig. Commisario Prefettizio per l'amministrazione del Comune di V. Manzanara. Sig. Enzo Rag. Puputi è ricevuto in tempo utile dai singoli consiglieri come da referta del cursore sono presenti oltre il Sig. Enzo Rag. Puputi Comm. Prefet. i consiglieri Signori:

Matteotti Dott. Giacomo

- 1 Barnucello Ezio
- 2 Rivella Giovanni
- 3 Botton Pietro
- 4 Bauchiga Sante
- 5 Pignolo Giovanni
- 6 Maffetto Giovanni

- 8 Putinato Eufolito
- 9 Gabrielli Luigi
- 10 Zoffolin Cesare
- 11 Barnucello Pietro
- 12 Gotti Angelo
- 13 Piuolo Pietro

assenti: Sigg.

Putinato V. Horio e Bonfiglioli Gaetano

Assiste la seduta il segretario comunale Sig. Bionello Silvio

Seduta Pubblica - Oggetto 1°

Relazione Comunicazione della relazione del Commisario Prefettizio

Oggetto 1°
Comunicazione della relazione
del Commisario Prefettizio

Assunta la presidenza il Commisario Prefettizio Rag. Enzo Puputi, quest'oggi legge la relazione che si allega, dopo di che a nome di S. M. Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, dichiara insediato il nuovo Consiglio Comunale eletto il 22 Settembre u.s. e chiama ad assumere la Presidenza il consigliere anziano Dott. Giacomo Matteotti, il quale occupa il posto a cui è chiamato. - Prima di tutto quest'oggi ringrazia il Commisario suddetto per l'opera, bene sì, ma benefica, effluente a vantaggio di questo Comune, che trovato non dal tutto riordinato, ha efficacemente contribuito ad arrestare le pratiche arretrate e confuse ed a preparare l'esposizione di quella sistemazione finanziaria che costituisce di certo una eredità non invidiabile, ed a cui il nuovo Consesso con buona volontà e sacrifici dovrà porre riparo. -

Manda quindi un cordiale saluto ai colleghi cenati; un ringraziamento ai rieletti e un saluto ai nuovi, compari; i rappresentanti della minoranza, con l'augurio che tutti compatti e solidali abbiano a dedicarsi spassionatamente per rimediare al non lieto passato e rimettere su di una via migliore le sorti della nostra azienda comunale. -
Si passa quindi alla trattazione dell'oggetto seguente. -

Oggetto 2°
Nomina del Sindaco

Oggetto 2°

Il Presidente informa che a sensi di legge occorre procedere alla nomina del Sindaco, al quale effetto fa distribuire le schede per la votazione segreta, la quale seguita, dà il seguente risultato riconosciuto dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori Sigg. Gotti, Piuolo e Barnucello Ezio

Presenti N° 13 Assenti N° 13

Matteotti Dottor Giacomo ottiene voti N.º 11

Barucchetto Pietro " " " 1

Schede bianche " " " 1

Il Presidente proclama quindi a Sindaco di questo Comune fino alle nuove elezioni generali amministrative il Dott. Giacomo Matteotti.

Oggetto 3º

nomina della Giunta

Il Presidente informa che dovendosi procedere alla nomina della Giunta Municipale, prima di addirittura alla nomina dei due membri effettivi, indi dei due supplenti:

fatte distribuire le schede per la nomina degli effettivi, raccolte e riscontrate coll'assistenza degli scrutatori: Sigg. Batti, Picoto e Barucchetto Ego, il Presidente riconosce l'esito seguente:

Presenti e votanti N.º 13

Barucchetto Ego voti N.º 11 = Modella Giovanni voti N.º 12

Barucchetto Pietro " " 1 Pezzuolo Giovanni " " 1

Seguita quindi la votazione segreta per la nomina dei due assessori supplenti, per il 14-10-912 quella dà il seguente risultato: -

Bacchiaga Sante voti N.º 10 = Maffetto Giovanni voti 8

Pezzuolo Giovanni " " 4 Barucchetto Ego " " 1

Barucchetto Pietro " " 1

Il Presidente proclama eletti quindi ad assessori effettivi di questo Comune i Signori Modella Giovanni e Barucchetto Ego; ed a supplenti i Signori Bacchiaga Sante e Maffetto Giovanni, con la durata in carica fino alle elezioni generali amministrative 1914.

Prima di sciogliere l'adunanza il Consigliere Picoto chiede al Presidente se la nomina ad assessore effettivo del Sigg. Barucchetto Ego sia compatibile con la carica di Presidente Curatore Comunale del fratello Giovanni Battista: a che il Presidente risponde assicurando:

Nessun altro oggetto essendosi da trattare, viene redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene come appena firmato.

Il Presidente
Matteotti

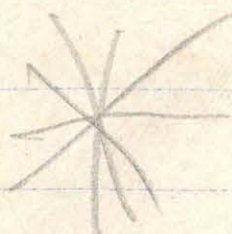
Il Consigliere ausiliario
Modella

Il Segret. Pres.
Dott.

Pubblicato all'atto comunale il 6 ottobre 1912
senza reclami.

Il Segretario Sust.

Dott.



Verbale di adunanza del Consiglio Comunale

Del 18 Ottobre 1912 a ore 5 pom.

In questo giorno di venerdì 18 ottobre 1912 alle ore 5 si è adunato questo consiglio comunale in seduta ordinaria di prima convocazione, come da invitarlo emanato dall'Alto sig. Sindaco del Comune di Villamagna e ricevuto in tempo utile dai singoli consiglieri come da riposta del cattedore sono presenti i signori

1 Mattioli Dott. Giacomo Sindaco

2 Rodella Giovanni

3 Baruchello Pio

4 Maffetto Giovanni

5 Barbiccia Sante

6 Gabielli Luigi

7 Boffalini Cesare

8 Baruchello Pietro

9 Botton Pietro

10 Putinato Ubaldo

11 Pezzuolo Giovanni

12 Piccolo Pietro

13 Lotti Angelo

Assenti i signori

Bonfiglioli Gaetano e Putinato Vittorio

Assiste la seduta il segretario sub. sig. Borello Silvio

Oggetto

Trasformazione del prestito di L. 24000. concesso con decreto 24 novembre 1898 dalla Cassa S. e P.

Il Presidente fa leggere dal segretario la nota 10 con. n. 19055-2. del R. Prefetto di Pavia, con la quale ritornando le pratiche trasmesse alla Giunta Prov. annunzia della Provincia la trasformazione del mutuo di L. 24000. con la Cassa S. e P. concesso con decreto 24 novembre 1898, avverte che dette pratiche essendo state perse quando era già scaduto il termine per dar decadenza alla trasformazione suddetta da primo gennaio 1912, oltretutto che siano nuovamente sottoposte all'approvazione di questo consiglio e con la massima sollecitudine, si potesse inoltrare alla Cassa S. e P. entro il corrente mese e ciò allo scopo di ottenere la riduzione del tasso dal 5 al 4% con effetto da 1° gennaio 1913, come la Cassa stessa riferiva al R. Prefetto, il quale a sua volta informava questo ufficio con la nota anzidetta. Aggiunge il Presidente che a tale scopo si è oggi, riunito il Consiglio, per non danneggiare oltre il Comune, e se la Giunta non ha presentato numerosi oggetti, si è sentita prima ha bisogno di approvare quel programma chiaro e preciso che richiede studio e fondazione. Propone pertanto che il consiglio rimandi ad altra seduta l'audire la relazione per i provvedimenti che si dovranno prendere per regolarizzare la nostra azienda abbastanza in disordine, come tutti sanno, e si pronunci sull'oggetto posto all'ordine del giorno. — Ed apre la discussione. —

Dopo alcuni schiarimenti dati in proposito a qualche collega, il Presidente visto che nessuno chiede la parola, formula e pone ai voti, si alza e seduta il seguente ordine del giorno

Il Consiglio Comunale

- „ Visto l'art. 178 del testo unico della vigente legge comunale e Provinciale
- „ Visto il decreto del Ministro del Tesoro in data 15 dicembre 1910
- „ Visto la legge 5 settembre 1902 n. 751. —

Delibera

che sia chiesta dal sindaco all'amministrazione della Cassa S. e P. la trasformazione del prestito di L. 24000 concesso con R. decreto 24 novembre 1898, liquidato al 31 dicembre 1911 nella somma di L. 19720. 49

Delibera di restituire il debito anzidetto in 34 annualità di L. 1041.90 ognuna comprensive di capitale ed interessi, calcolate al saggio del 4%, Delibera di garantire il pagamento di dette annualità con una corrispondente annua sovrainposta all'imposta sui terreni e fabbricati; pagabili con altrettante delegazioni sull'Esattore delle imposte dirette a termini degli articoli 5 e seguenti della legge 5 Settembre 1907 n. 751 e del relativo regolamento 5 Luglio 1908 n. 471. et tale effetto delibera

- 1° Di sovrainporre alle imposte dirette sui terreni e fabbricati tanti centesimi addizionali quanti valgono a formare il prodotto annuo di L. 1041.90 corrispondenti all'annualità suddetta. —
- 2° Delibera che la imposizione di tale sovrainposta, colla speciale applicazione alla estinzione delle annualità del debito e la decorrenza delle delegazioni relative debbono incominciare dal 1° gennaio 1913 e continuare a tutto il 31 Dicembre 1946
- 3° Delibera che tale quota annua di sovrainposta deva tenersi delegata, come si delega irrevocabilmente prosovento e non pro soluto, alla cassa dei D. e P. ed abbia ad essere iscritta annualmente in distinta sede nella parte attiva dei bilanci del Comune per tutta la durata del periodo di ammortizzazione e vi venga controposta, nella parte passiva dei bilanci stessi per le spese obbligatorie e per il periodo di anni suindicato, la annualità dovuta dal Comune per il debito di cui si tratta essendo naturalmente inteso che il Comune dovrà esso medesimo corrispondere alla cassa quanto questa non potesse conseguire per mezzo delle delegazioni. —
- 4° Delibera che per la esecuzione di quanto sopra sia emessa dal Sindaco, quale Presidente della Giunta Municipale, ed a richiesta della cassa D. e P. una delegazione per ogni annualità di ammortamento del debito e così n. 34 delegazioni per la somma di L. 1041.90 ognuna sullo agente incaricato di riscuotere per conto del Comune le sovrainposte sui terreni e fabbricati; le quali delegazioni saranno pagabili a rate bimestrali di L. 173.65 ognuna

Il quale ordine del giorno

letto a votazione per alzata e seduta, come è detto sopra, viene approvato con 13 voti favorevoli sui n. 15 consiglieri assegnati al Comune e su n. 15 consiglieri in carica. — La presente delibera dovrà essere approvata in seconda lettura a sensi di legge

Oggetto 2°

Oggetto 2°
Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta Municipale del 12 con. relativa al riordinamento polistico

Il Presidente fa leggere dal segretario la delibera d'urgenza di Giunta Municipale di cui sopra, delibera che torasi sub-judice; dopo di che il Presidente apre la discussione: — Tutti i presenti si compiaciono del provvedimento preso dalla Giunta, provvedimento che s'imponera da qualche tempo, forche i risultati annuali lasciavano molto a desiderare. Il Presidente voto quindi che nessuno chieda oltre la parola, mette a votazione, per alzata e seduta la delibera d'urgenza di Giunta anzidetta che è approvata a voti unanimi

Ufficio del: Mor.
Rovigo 15.2.913
Il N. Mor. agli
P. Amaduni

Oggetto 3°



ratifica di alcune deli-
bere d'urgenza di limi-
ta Municipale frasp.
se su fondi a calcolo

Il Presidente informa che a sensi di legge ~~avrebbe~~ ratificare le seguenti delibere
d'urgenza di Giunta Municipale su spese su fondi a calcolo:

1.° Delibera 7-8-912 N.° 14 su spese di ospitalità = storno di L. 45.65 dalla riserva (Visto Prept.
6-9-912 N.° 17993.2.°)

2.° Delibera del Comm. Prefetto del 20-9-912 N.° 22 su spese di not. (L. 160 a Ramona Nicola
e L. 35 a Nicolini Stalo (Visto Prept. 15-10-1912 N.° 1969 1.° 2.° ed ape

to in merito la discussione.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente mette a votazione, su
alzata e seduta, ed una per volta, le delibere di cui sopra, che vengono
approvate ad unanimità.

Nessun altro oggetto essendosi da trattare, viene redatto il presente verbale,
che per la lettura e conferma, viene come appresso firmato.

Il Presidente
Matteotti

Il Consigliere Amm.
G. Delio

Il Segretario Del.
G. Delio

Publicato all'albo comunale il 20-10-1912
senza reclami.

Il Segretario Del.
G. Delio

Verbale di adunanza del Consiglio Comunale del 24 ottobre 1912 a ore 5 pm

In questo giorno di giovedì 24 ottobre alle ore 5 pm si è adunato questo Consiglio Comu-
nale in seduta ordinaria di prima convocazione come da invito diramato dall'Illmo
Sig. Sindaco del comune di Mamorgiana e ricevuto in tempo utile dai singoli
consiglieri come da referta del corso, sono presenti: i Signori:

1.° Matteotti Dott. Giacomo Sindaco Pres.

- | | |
|--------------------|--------------------|
| 2 Rodella Giovanni | 7 Botton Pietro |
| 3 Barucchetto Elio | 8 Boffalini Cesare |
| 4 Masetto Giovanni | 9 Gabrielli Luigi |
| 5 Bacchiaga Sante | 10 Piccolo Pietro |
| 6 Peggio Giovanni | |

assenti: i Signori:

1 Barucchetto Pietro 2 Putinato Vittorio 3 Putinato Edoardo
4 Bonfiglioli Gaetano 5 Gotti Angelo, ambedue la seduta il Segre-
tario interinale Sig. Bosello Silvio

Il Sig. Matteotti Dott. Giacomo Sind. assumendo il luogo della Presidenza dopo d'aver
constatato per appello nominale la presenza di 10 consig. su 15 di cui si compone
l'intero consiglio di questo comune, e di avere perciò dichiarato legale il numero per poter
decidere a qualunque deliberazione, proclama aperta la seduta alle ore 5 pm.

oggetto 1°

Approvazione in seconda lettura della Consiglieria 18 corrente relativa alla trasformazione del prestito di L. 24000. concenso con Decreto 24 Novem. 1898 dalla Cass. D. e P.

Oggetto 1°

Il Presidente prima di tutto informa che per la seduta odierna il R. Istituto di Pongo con sua nota del 10 corrente n° 19055-2° ha accordato l'abbreviazione dei termini a giorni cinque. Giunta pertanto il Segretario legge la delibera di cui l'oggetto all'ordine del giorno; dopo di che apre la discussione. -

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione l'approvazione in seconda lettura della Consiglieria 18 corrente, relativa alla trasformazione del Prestito di L. 24000 concenso dalla Cassa D. e P. delibera che è approvata con voti 10 su n° 15 consiglieri assegnati e in carica di questo comune, e si allega e seduta.

Oggetto 2°

Oggetto 2°

Istituzione della classe 4° mista in queste scuole elementari

Il Presidente informa che non appena approvato il riordinamento scolastico in queste scuole elementari (seconda Consiglieria del 18 corrente e d'urgenza di Giunta Municipale del 12 and. le cui delibere trovansi sub-judice) diversi padri di famiglia presentarono istanza per ottenere l'istituzione della classe 4° mista, avendo loro figli, ancora in tenera età, che hanno terminato il corso obbligatorio (5° elementare) e che devono rimanere a casa, trovando con l'istruzione troppo presto, non all'ancora al lavoro e che più tardi dimenticherebbero le utili cognizioni apprese quando nella vita pratica ne sentirebbero maggiormente bisogno. Legge pertanto la domanda prodotta enumerando i presenti. -

La Giunta Municipale di fronte a un legittimo desiderio di diversi amministrati, per quel dovere implente d'incrementare l'istruzione del popolo, propone senz'altro di acogliere in senso benemerito la domanda suddetta, poiché il lieve sacrificio cui l'amministrazione dovrà sottostare, verrà certamente compensato da risultati certamente favorevoli. -

Soggiunge il Presidente che la classe 4° mista si potrà affidare al maestro Biglietti, ora titolare della terza con orario diviso, corrispondendogli il maggior assegno di L. 300. stabilito dalla legge 4 giugno 1911 n° 418, nella speranza che per gli anni avvenire, affidata la legge suddetta, il maggior assegno di L. 300 verrà sostenuto dallo Stato. Per non perdere tempo, visto che le scuole sono già incominciate da circa 2 mesi, la Giunta proporrebbe che l'istruzione avesse corso dal 25 corrente, facendo fronte alla spesa per il maggior stipendio al maestro Biglietti da detta epoca fino al 31 dicembre, in L. 62 (computando il maggior assegno in decimi) prelevandolo dall'art. 47 d. "sopranolati e indennità", ove vi è margine, provvedendo per la rimanenza dell'anno scolastico in corso, con apposito stanziamento nel bilancio 1913. -

Ed apre ~~la~~ in merito la discussione.

Tutti i presenti si associano ben volentieri alla proposta della Giunta, presentata dal Presidente, e raccomandano anzi che col 25 andante si dia corso regolare alle lezioni. -

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti; si allega e seduta, se il consiglio intenda di accettare la proposta della Giunta, di istituire cioè la 4° classe mista in queste scuole elementari, con la decorrenza e nelle forme di cui sopra: ciò che è

approvato a voti unanimi
da presente delibera sarà approvato in seconda lettura
Nessun altro oggetto essendo da trattarsi viene seduto il presente verbale,
che previa lettura e conferma, viene come appreso firmato

Il Presidente
Matteotti

Il Consigli. Anz.
Rodella

Il Segret. Int.
Biondi

Publicato all'albo il 27 ottobre 1912

Il Segretario Int.
Biondi

Verbale di adunanza del Consiglio Comunale del 2 Dicembre 1912 a ore 5 1/2

In questo giorno di Lunedì 2 Dicembre 1912 a ore 5 1/2 si è adunato questo Consiglio comunale in seduta straordinaria di prima convocazione, come da invito diramato dall'Altmo Sig. Sindaco del Comune di Villamaryana e ricevuto in tempo utile dai Singoli consiglieri come da referta cursoriale, sono presenti i Signori:

- | | |
|----------------------|---|
| 1. Rodella Giovanni | 9. Gabrielli Luigi |
| 3. Baruchello Ezio | 10. Toffatin Cesare |
| 4. Bauhiega Sante | 11. Lotti Angelo |
| 5. Mazzetto Giovanni | 12. Piccolo Pietro |
| 6. Botton Pietro | 13. Bonfiglioli Francesco entrato al 6° oggetto |
| 7. Pignolo Giovanni | |
| 8. Putinato Ippolito | |

assenti i signori

Baruchello Pietro e Putinato Vittorio

Assiste la seduta il Segretario Interinale Sig. Silvio Biondi
Il Sig. Matteotti dott. Giacomo Sind. assumitori ileggio della Presidenza dopo avere constatato per affello nominale la presenza di N. 12 consiglieri su N. 15 assegnati al comune e di avere perciò dichiarato legale il numero per poter divenire a qualunque deliberazione, proclama aperta la seduta alle ore 5 1/2

Oggetto 1°

Comunicazioni della Giunta

Il Presidente riferisce che la giunta finalmente ha potuto farsi un concetto

Oggetto 1°

Comunicazioni della
Giunta

delle condizioni economiche in cui si trova la nostra azienda comunale, del l'andamento dei vari servizi in genere, del personale tutto dipendente e dei loro vari e presenti, cui il comune deve quanto prima provvedere. Il Presidente non enumera tutto ciò che sarà necessario studiare e porre innanzi a questo onorevole consenso, poiché il lungo ordine del giorno posto alla seduta odierna fa fede che la modesta attenta e la buona volontà della Giunta si sono già messe all'opera, e con un po' di pazienza e di assiduità, speriamo non molto aver provveduto alle lacune nei vari servizi amministrativi finora tollerate. Il Presidente ringrazia pertanto tutti i componenti il consiglio della fiducia riposta nella loro Giunta, assicurando modestamente che la medesima farà del suo meglio per rispondere al compito difficile affidatole, nella speranza che il medesimo entro l'1914 tutto verrà rimesso in via normale. Accenna brevemente a quanto essa dovrà accudire in questo breve spazio di due mesi: allo studio e alla preparazione del bilancio preventivo 1913, nel quale si dovrà concretare i rimedi per far fronte alla disastrosa situazione economico-finanziaria del Comune. (Vedasi in proposito la relazione di Giunta allegata al preventivo all'oggetto 12) alla proposta di modifica al Regolamento per gli impiegati d'ufficio, e quella per l'approvazione del Capitolato Sanitario ed ospedaliero, ai nuovi regolamenti per le tasse comunali, al Regolamento di servizio per gli studii, al Capitolato e contratto per fornitura medicinali ai poveri, al servizio ospitale, all'igiene, all'istruzione pubblica, ecc. tutti servizi che con pazienza furono presi sotto mano, e si procurò d'imprimere loro una nuova direttiva ed impulso, sicuri che merco anche un lieve sacrificio da parte dei contribuenti, si otterrà quanto è desiderabile. Accenna altresì al ricorso del Dottor Tortora contro il suo licenziamento da Segretario di questo Comune e alle pratiche finora efferte al riguardo; assicurando che qualunque dovesse essere la decisione della A. P. U. la Giunta intende, appoggiata sempre dal consiglio, di andare fino alla fine, pur d'assicurare al Comune un nuovo impiegato che gli sia di decoro e di vantaggio. Dopo quanto esposto, in forma sia pure molto sintetica, e sicuro che il consiglio si sarà fatto un concetto delle finalità che la Giunta si propone, con che ispirata da sentimenti egualitari, da criteri giusti e democratici, tenendo alto sempre il prestigio della giustizia e dell'equità procurerà di conservarsi la stima e la fiducia di tutti coloro che la chiamano a rialzar le sorti del nostro modesto paese, al quale scopo spera nell'appoggio morale e materiale di tutta la cittadinanza.

N° 23062/c

Visto

Bonif. 24-12-912

Al Prefetto

f. Ammin.

Oggetto 2°
 Letto per una seconda sessione
 d'esami elettorali

Oggetto 2°

Il Presidente annuncia in forma breve ma chiara le nuove disposizioni in materia elettorale politica portate dalla legge 30 giugno 1912 n° 668; parla dei nuovi diritti e doveri del nuovo corpo elettorale; sulla poca diffusione data alla legge stessa, in quanto si riprese in ispecial modo agli esami da farsi davanti ai Pretori, e al breve termine intercorso quest'anno tra la pubblicazione della legge in parola e il termine preordinato fissato per l'esame, sicché molti cittadini che avrebbero potuto sostenerlo, sia per ignoranza delle nuove disposizioni, sia per la poca pubblicità delle medesime, si videro prechuse la via ad acquisire un diritto nuovo e che dovrebbe essere esercitato quanto prima. Ognuno capisce, soggiunge il Presidente che egli parla di una seconda sessione d'esami elettorali cui vorrebbe premunero parte i cittadini su ricordati e

N° 23059/c

Visto

24-12-912

Ammin. rig. 12

Al Prefetto

f. Ammin.



tutti coloro che ora frequentando la scuola serale, fatte pratiche al riguardo, interessando anche qualche deputato, si ebbe risposta negativa, per cui è d'avviso che questo Consiglio esprima un voto di lusinga nel senso che tale desiderio venga soddisfatto, e pone ai voti d'ordine del giorno:

Il Consiglio comunale di Villamarghera

Voto il diniego offerto dal Pretore di Ronzo a una seconda sessione d'esami elettorali da tenersi nel prossimo Dicembre;

Voto il regol. 10 luglio 1912, invocato dallo stesso Pretore, per addimostare che termine perentorio per richiedere tali esami è il 10 agosto u.s.

Ritenuto però che tale termine è fissato in vista del termine susseguente del 4 ottobre per le domande d'iscrizione alla Commissione Elettorale Comunale; e che quindi non esclude un successivo termine da fissarsi in conelazione alle domande, che la nuova legge permette di rivolgere direttamente entro il 4 gennaio 1913 alla Commissione Elettorale Provinciale;

Ritenuto che ad ogni modo quel termine è fissato da un R. Decr. e non da una legge; e che per lo meno potrebbe essere modificato da un successivo R. Decr.

Ritenuto essere anche giusto che si conceda un termine ulteriore in questo primo anno, nel quale ora il breve tempo trascorrente tra la pubblicazione della legge e il 10 agosto; sia la conseguente ignoranza della nuova legge per le masse, sia infine il fatto che ognuno aspettando di essere iscritto d'ufficio non poteva in allora con precisione sapere in quale elenco sarebbe stato iscritto, né se degli esami dovessero aver bisogno, insistono che di quella facoltà di chiedere gli esami si faccia largo uso in nessuna parte d'Italia; Ritenuto infine che ciò era tanto più difficile fra noi, dove i lavori campestri avrebbero anche materialmente impedito la preparazione ed esami in agosto e settembre;

Libera d'intervenire i Deputati della Provincia favorevoli al suffragio universale, affinché insistano presso il Ministero, e si conceda al più presto possibile questa 2.^a sessione d'esami; che, in ogni caso, non sarà mai meno legale né meno giusta della 3.^a sessione, che con facilità si concede, non agli studenti universitari, e da incarico al Sindaco di trasmettere subito tale voto agli onori. Badaloni, Pozzato e Valli.

Il quale ordine del giorno è approvato a voti unanimi.

OGGETTO III°

oggetto 3°
Nomina dei revisori
del conto 1912 del
Comune

Il Presidente informa che a sensi di legge occorre procedere alla nomina dei revisori del conto consuntivo di questo Comune del 1912: ed apre in merito la discussione. Nessuno avendo chiesto di portare, il Presidente fa distribuire le schede per la nomina suddetta, schede che ritirate e riscontrate, dopo due votazioni libere, danno il seguente risultato:

Bonfiglioli Gaetano	voti	N.° 10
Putinato Vittorio	"	5
Pezzuolo Giovanni	"	5

Il Presidente proclama quindi eletti revisori del conto consuntivo 1912 i sign. Bonfiglioli Gaetano, Putinato Vittorio e Pezzuolo Giovanni. Compirono da scrutatori i Signori canighieri Piccolo Pietro Salvatore, Luigi e Voffolini Cesare.

N.° 23061/Reg.
Visto
24-12-912
Del Prefetto
f. amaro

Il Presidente fa leggere dal segretario il capitolato medico ostetrico, che si allega, indi apre la discussione. —

Solo qualche schiarimento dato dal Presidente ai consiglieri Bonfiglioli Tognolo e Putinato sulla questione riguardante i senenni e sulla forma della condotta che qualcuno vorrebbe che fosse a tutta cura, e però in comune ragione l'emendamento proposto dal consigliere Bonfiglioli nel senso di non annullare le spese di riparazione a carico del medico per la casa dallo stesso abitata e goduta dal comune, il Consiglio, unanime per allegata e seduta, prima articolo per articolo indi in complesso approva il capitolato medico ostetrico come allegato, e che si consideri come parte integrante della presente delibera. —

Oggetto 8°

Oggetto 8°

Approvazione del Regol.

di servizio per gli stradini

Il Presidente fa leggere dal segretario il Regol.° di servizio per questi Stradini Comuni N° 23373/4

uali, regolamento che si allega, quindi apre la discussione. —
Il Consiglio Putinato raccomanda che il numero degli stradini somministrati venga elevato a N° 4, in seguito, se le finanze del comune permetteranno, a cinque; qualche altro consigliere a sua volta raccomanda che il servizio stradale venga maggiormente curato;

Il Presidente assicura accertando anzi, come tutti hanno potuto vedere, e constatare, che la Giunta ha già cominciato ad interessarsi dell'importante servizio. —

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione, per allegata e seduta, articolo per articolo, poi in complesso, l'intero regolamento, che viene approvato a voti unanimi. —

Oggetto 9°

Oggetto 9°

Ricollocamento dell'ap.

palto per forniture mate.

riale stradale

Il Presidente informa che col 31 andante cesserà il contratto biennale per la fornitura della ghiaia e della breccia per la manutenzione delle strade con la Ditta Giuseppe Gaglianico di Badia Pol'e, per cui il Consiglio dovrà pronunciarsi sul riappalto di detto servizio, che la Giunta, proporrebbe, ovariando l'asta pubblica, di affaltare mediante la licitazione privata a quella Ditta che offrirà migliori condizioni. Cita all'effetto le ditte Car. Alvaro Castelli di Verona Bertotti di Treviso, i fratelli Bellenghi di Mantova, car. Etni Michelangelo di Ferrara, Guglielmini di Lendinara, la Società anonima, per l'industria e commercio della ghiaia e cemento di Fontaniva con sede in Padova Car. Valentini Luigi di Mantova, Rizzi Girolamo di Polivella e Barin di Boara Polenne e Ramona Giovanni di Lusina. Dite tutte che danno affidamento di serietà e di puntualità nelle forniture, soggiunge il Presidente che le trattative verranno soltanto esperte con quelle ditte che potranno fornire ghiaia di persa, escluso in linea assoluta il materiale di cava. Per basi d'asta si prenderanno i prezzi praticati nei Comuni vicini, e per meglio specificare, non più di lire 12 al m³ per quella di persa d'adige, posta sulle strade o misurata in depositi o in barca e di lire 10 al m³ per la ghiaia di pesca del Brenta misurata sui carri ferroviari nelle stazioni vicine (arguà costa e fratta) offese in depositi sulle strade.

N° 23056/h

Nota

autorizzando la licitazione privata

24-12-912

Il Prefetto

g. Amaro

Per ottenere tale forma di contratto, cioè a licitazione privata, il Presidente informa altresì che occorre ottenere l'autorizzazione Prefettizia, che propone al Consiglio di chiedere: ed apre la discussione in merito:

Tutti i presenti convergono alle ragioni esposte dal Presidente, tanto sull'opportunità di escludere il materiale di cava quanto sulla convenienza di procedere all'affalto per licitazione privata; affalto che vorrebbero inoltre della durata di qualche anno sia per evitare le oscillazioni commerciali quanto per risparmio di spesa nei contratti. — Chiusa la discussione, il Presidente concreta e mette a votazione per alzata e seduta, la massima se il Consiglio deliberi d'incaricare il Sindaco di ricollocare il contratto fornitura materiale stradale, per un periodo di 3 (tre) anni 1913-1915 a licitazione privata tra le ditte suddette, escluse quelle che possono fornire soltanto materiale di cava, e di chiedere l'autorizzazione Prefettizia per la licitazione stessa: ciò che è approvato a votazione unanime. — Per la fornitura della buccia il comune, data la poca entità della spesa, resta libero di tenere il servizio in economia.

oggetto 10°

oggetto 10°:

Concorso per la costruzione di una rete ferroviaria del Polesine

Il Presidente invita il segretario a leggere la circolare della Delegazione Provinciale di Reggio del 2 ottobre u.s. N° 5036 relativa alla costruzione delle tranvie del Polesine, con la quale dimostrandosi l'importanza e l'utilità della rete ferroviaria, chiede il concorso annuo di questo comune, risultante come dal piano finanziario approntato dall'ufficio tecnico della Provincia in L. 2001.82: ed apre in merito la discussione:

Dopo qualche chiarimento dato dal Presidente ad alcuni consiglieri che lo interpellano al riguardo, il Presidente visto che tutto il Consiglio è favorevole alla proposta di cui sopra, formula e pone ai voti, per alzata e seduta, il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale

In riserva di prendere cognizione, appena sarà ultimato il progetto esecutivo delle tranvie del Polesine eseguito dalla Società Tranvie Vicentine Anonima con sede in Vienna, progetto che dovrà essere allegato alla domanda di concessione, in riserva di costituire in quella occasione sulle proprie strade comunali la servitù di cui all'art. 17 della legge 12 luglio 1908 N° 444; e in riserva di provvedere e concedere nella forma di legge l'area per la costruenda stazione. —

Inteso che ogni e qualunque onere relativo alla costruzione ed all'esercizio delle tranvie del Polesine di fronte alla Società concessionaria, fu assunto direttamente dalla Provincia di Reggio sotto però la condizione risolutiva che i comuni interessati avessero con formale contratto assunto la quota di spesa che dal riparto della quota complessiva incombente ai comuni fosse risultato a ripetto loro carico;

Inteso che le linee con le quali l'Amministrazione si troverà in diretta comunicazione saranno tre, e cioè Brignano Reggio, Pratta - Vecenta e Pratta - Occhiobello

Delibera

di corrispondere alla provincia di Reggio, per la durata di anni 50 (cinquanta) il canone annuo di L. 2001.82 (duemila uno e cent. ottantadue) di titolo

di contributo nella spesa di costruzione e di esercizio delle trame
del Polverine, canonie che in questa precisa somma verà ogni anno
iscritta nel bilancio del Comune a datare da quello nel quale verà aperta
all'esercizio la linea Trento - Ronzo

Delibera inoltre

di autorizzare il Sindaco a stipulare con la Provincia di Ronzo il relativo con-
tratto per conto e nell'interesse di questo Comune.

Il quale ordine del giorno viene approvato ad unanimità:

La presente delibera dovrà essere approvata in seconda lettura a sensi di legge.

Oggetto 11°

Voto per ottenere modi-
ficazioni all'orario sul
la linea ferroviaria
Ronzo - Verona

Oggetto 11°

Il Presidente fa leggere dal Segretario la nota del Sindaco di Lendinara del 22
Ottobre u.s. n° 3381, con la quale chiede a questo Comune l'adesione alla pro-
posta di quel Sindaco di far conoscere alla Direzione delle ferrovie alcuni de-
siderata allo scopo di ottenere delle variazioni nell'orario dei treni sulla linea Ronzo - Verona
Ronzo anzi Ronzo - Verona, variazioni che sarebbero di grande interesse per il pubblico
co che viaggia su detta linea. Dopo di che il Presidente riferisce che per tagliare il
bimentato inconveniente, che pregiudica non poco il commercio e gli affari in
questa zona, è necessaria un'agitazione seria e vibrata dalla quale ci si si
può ripromettere un effetto efficace e sicuro. —
Aperta la discussione, tutti i presenti si associano alla proposta del Sindaco di
Lendinara, e fanno voti che l'onorevole Direzione delle ferrovie abbia ad
accogliere tali desiderata, che sono legittimi e necessari.
Il Consiglio pertanto unanime delibera di associarsi a quanto sopra esposto.

Oggetto 12°

Approvazione del Regola-
mento unico per le
tasse comunali

Oggetto 12°

Il Presidente invita il Segretario a leggere la relazione di Giunta Municipale
che si allega, dopo di che apre la discussione. —

Dati alcuni chiarimenti a qualche consigliere che interrogava in merito all'ap-
plicazione delle nuove tariffe per le tasse affittate, il Presidente fa leggere dal
Segretario il nuovo regolamento che si unisce indi apre la discussione. —

Dopo pochi altri chiarimenti dati dal Presidente a qualche consigliere,
quelli voto che nessun altro chiede di parlare, mette a votazione per alzata
e seduta prima articolo per articolo, indi in complesso, il regolamento uni-
co per le tasse comunali di questo Comune come già letto, il quale rego-
lamento viene approvato a voti unanimi.

Onorevoli Consiglieri

Non una relazione compiuta vuol essere giusta, ma solo vogliamo illustra-
re quattro punti di questo nuovo regol., i quali potrebbero eventualmente parere
più discutibili. —

Il primo è quello di essersi attenuti in quasi tutte le tariffe ai massimi. In solima-
sana bestia, si supera anche il massimo, sollecitando l'approvazione straor-
dinaria della S.P.C. conformi l'art. 3 primo capov. del Regol. Prov. Ma la necessità
di ciò è già resa evidente dal fatto del forte aumento della sovrainporta, al quale
è opportuno s'accompagnino i massimi delle tasse comunali, affinché tutte
le classi di cittadini contribuiscano il più equamente possibile, dato il nostro

regime tributario tutt'altro che buono.

Il secondo è la tariffa della tassa esercizio e rivendite, tariffa che è curiosa: limiti legali fissate dalla legge, ma che ha la particolarità d'essere progressiva, cioè chi ha un reddito doppio o triplo d'un altro non viene solamente tassato in misura doppia o tripla, ma progressivamente di più; criterio che ormai è accettato da tutti gli studiosi di materia tributaria, e che purtroppo le nostre leggi mai attuano e solo in qualche caso, come questo, permettono al loro seguito. È peccato soltanto che tale tassazione progressiva anti subito contro i limiti stabiliti dalla legge, specialmente nel nostro Comune che è ancora inferiore a 2000 abitanti; sicché per i redditi di L. 3000. - e oltre non si può più propriamente. Ad attenuare un tale male importato dalla legge, soccorre la fortuna il fatto che nel nostro Comune sono rarissimi i redditi superiori a tal cifra. E quei pochi sono tutti redditi agricoli, cui noi riusciamo a colpire per altro verso nella loro superiore entità, e cioè mediante la tassazione diretta di ogni singola azienda agricola con la relativa stalla, aziende che di solito non superano mai di molto il reddito di L. 3000. - sopraaccennato erasuna. -

Il terzo punto riguarda il criterio di presunzione da noi introdotto per il calcolo del reddito agricolo. Solitamente nei regolamenti (e anche per il calcolo della R.M.) si tiene conto massimo del prezzo di fitto, ma è grave sbaglio. -

Infatti nei momenti attutali nei quali concorrono insieme le vecchie affittanze, a 80, o a 100 lire l'ettaro, e le nuove a 200, a 250 e una vera ingiustizia colpire più gravemente queste in confronto di quelle.

Il prodotto dato dalla terra è uguale tanto nelle prime quanto nelle seconde, varia soltanto il tributo pagato al proprietario; ora quanto più forte è un tale tributo, tanto minore è il reddito dell'affittuale, ed è ingiusto tassarlo allora più fortemente. -

Il criterio nostro è più semplice e giusto, almeno come presunzione generica, che potrà poi essere riveduta caso per caso, circostanza per circostanza, dalle diverse commissioni. -

E cioè si presume che un affittuale di terreni, pur che continui in questa sua professione di conduttore di terre, debba per lo meno contare su un margine di guadagno, sempre superiore alle 100 lire per ettaro; margine minimo che nessun fittavolo potrebbe negare, perché altrimenti gli converrebbe meglio fare il semplice contadino. Il tale margine è convenientemente e giustamente tassabile, tanto per chi gode delle vecchie affittanze a buon mercato, quanto per chi è costretto alle nuove;

L'ultimo punto è quello per il quale noi espressamente dichiariamo la nostra intenzione di tassare anche i conduttori dei loro propri terreni. -

Si dice generalmente che un tale reddito non è tassabile, perché rappresenta senz'altro il reddito del capitale posseduto, su cui già pagano le imposte; e si aggiunge che similmente la tassa di R.M. non colpisce quei redditi. -

Opponiamo: ad primum: non il reddito semplice del capitale si dà in questo caso, ma un reddito ulteriore. Il reddito semplice è quello che il proprietario avrebbe se affittasse la campagna, tant'è vero che è in base a questo prezzo di fitto che sul mercato dei terreni si fa il calcolo del prezzo della proprietà, cioè la capitalizzazione. Ma c'è un ulteriore

reddito ed è quello dato dalla lavorazione della terra, da tutta una azienda sovrapposta di capitali muovi, stalle, bovini, strumenti, macchine, sementi, e una grande quantità di braccia di lavoro - ed è appunto tale azienda sovrapposta che noi intendiamo tassare sia presso l'affittuale, sia presso il proprietario conduttore. -

Ad secundum: Il fatto che la legge sulla R.M. 22 agosto 1877 espressamente (art. 8) eccettua questo reddito, dimostra che non fu naturale conseguenza del carattere della tassa, ma fu una particolare volontà del legislatore, a fine tale eccezione, che invece non troviamo nelle disposizioni di legge per le tasse erariali e rivendite (*lex ubi voluit dicit*) e con' anzi la tassaz. comunale verrà almeno in parte a bilanciare l'ingiustizia dell'eccezione della R.M.

Per finire, ritornando al punto di partenza, gli oneri massimi da noi dati alle tasse comunali sono anche in armonia col godimento e consumo massimo delle strade fatto dai fittavoli, trasportanti barabattoli, i quali altrimenti poco o nulla contribuiscono alle entrate del comune.

Oggetto 13°

Oggetto 13°
Massima per l'istituzione del servizio telefonico

Il Presidente fatto notare le condizioni disagiate in cui trovarsi questo comune per mancanza di comunicazioni sollecite (Telegrafo e Telefono), a nome della Giunta chiede se non fosse il caso di far pratiche per ottenere il collegamento con una linea telefonica coi comuni vicini di Arguon o Trignano, al quale effetto se il consiglio dovesse appoggiare l'ingiustizia, domanda che venga per intanto votata la massima, e sia autorizzato ad esprimere quelle pratiche per costituire un consorzio al riguardo: ed apre intanto la discussione. -

N° 23350/4
voto.
come del terz.
me d'illuminazione
nongio 28/12-912
Il Profetto
fo ammesso

Tutti i presenti si associano di lieto animo alla proposta della Giunta, e deliberano con voti unanimi di votare la massima di ottenere l'impianto di una rete telefonica che colleghi questo comune con Rovigo, magari addivendo alla costituzione di un consorzio fra quei comuni vicini che ne avessero interesse, autorizzando il Sindaco a far tutte le pratiche necessarie al riguardo, riferendo poi al consiglio per quei provvedimenti che crederà opportuno nel vantaggio di questo comune.

Oggetto 14°

Oggetto 14°
Istituzione dell'ufficio Postale

Il Presidente riferisce in poche parole come sarebbe opportuno istituire in questo Comune un ufficio postale, data ormai l'importanza del servizio di corrispondenza che va assumendo ogni modesto paese, sia per l'incremento dell'industria agraria e del commercio in genere, sia per il movimento della popolazione che va e viene, e nel carteggio trova il mezzo migliore e più spicco di tenersi in continui rapporti coi parenti, amici e con tutti coloro coi quali può avere interessi, per cui la Giunta non badando a quel lieve sacrificio cui dovrà andare incontro, propone senz'altro che il consiglio deliberi il detto impianto, in riserva di approvare la spesa relativa già compresa in bilancio preventivo 1913 nella somma approssimativa di L. 450. - ed apre in merito la discussione. -

Tutti i presenti avvolgono di lieto animo la proposta della Giunta, per

cui il Presidente visto che nessuno ottiede di parlare contro, formula e pone ai voti, per alzata e seduta il seguente ordine del giorno

Il Consiglio Comunale di Villanovana

Ritenuta l'urgenza di fissare in questo Comune, che conta secondo l'ultimo censimento, abitanti 1929, un ufficio postale.

Ritenuto che l'attuale procaccia S. Agostino possa per il primo tempo almeno, disimpegnare benissimo tanto il servizio di recapito a domicilio delle corrispondenze, quanto quello degli effetti postali, salvo poi il caso di soppiare posteriormente detto servizio tra l'ufficio nostro e quello di Costa o Fratta o Argenta, tutti e tre distanti tra i 5 km. e i 5 e mezzo.

Considerato anche di poter eventualmente provvedere all'ambiente ad uso ufficio

Delibera unanime

di fare espensa richiesta per l'istituzione di un ufficio postale nel centro di questo Comune alla Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi del Capo luogo, impegnandosi senza alcuna condizione né limite di spesa, né di tempo a sostenere per proprio conto il servizio di procacciato; Delibera altresì di stanziare un primo fondo nel bilancio preventivo 1913 di questo Comune, e incarica il Sindaco di esprimere tutte le pratiche necessarie con la massima sollecitudine. Il quale ordine del giorno ~~non~~ è approvato all'unanimità. — La presente delibera dovrà essere approvata in seconda lettura a sessi di legge.

Oggetto 15°

Istituzione dell'ufficio telegrafico

Oggetto 15°

Il Presidente, richiamandosi a quanto espone nella delibera precedente in merito dell'istituzione dell'ufficio postale, dimostra in sintesi quanto sia utile e necessario ^{anche} l'impianto dell'ufficio telegrafico, tanto più che la spesa sarà non molto grave, propone pertanto al nome della Giunta che il Consiglio accetti l'iniziativa, sicuro d'interpretare i sentimenti di tutto il paese, che dalla nuova amministrazione attende la concretizzazione di un programma veramente utile e democratico.

Il Presidente aperta la discussione, visto che tutti i presenti accolgono benevolmente la proposta suddetta, formula e pone ai voti il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale

Ritenuta l'urgenza e la necessità di istituire in questo Comune, privo di ogni comunicazione telefonica, ferroviaria o tranviaria, un ufficio telegrafico

Delibera

di farne espensa richiesta alla Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi del Capo luogo, impegnandosi agli obblighi e contributi fissati dalla legge 2 luglio 1912 n. 711, e cioè a L. 400 per l'impianto, L. 150 a ogni Km. di linea da costruirsi, e L. 40 per ogni Km. di filo da posare, contributi da pagarsi conforme l'art. 9 della legge stessa; e Delibera inoltre di stanziare subito apposito fondo nel bilancio preventivo 1913 incaricando il Sindaco di esprimere sollecitamente tutte le pratiche relative.



Il quale ordine del giorno, messo ai voti, fu alzata e seduta, e approvato ad unanimità. -
La presente delibera dovrà essere confermata a sensi di legge

Oggetto 16°
Provvedimenti in merito
le spese per festeggiamenti
fatti durante l'anno
in corso

Oggetto 16°

Il Presidente informa che un comitato locale si era costituito per dare alcuni festeggiamenti ai reduci della guerra d'Africa, festeggiamenti che vennero fatti nella forma e modi che tutti sanno, con che oltre avere avuto il consenso, o meglio le quote individuali di tutti i componenti il comitato stesso e di altri estranei; quegli a festeggiamenti finiti si trovò con un complessivo debito di circa lire 165:- che vorrebbe addossare al comune, perché del comitato facevano parte alcuni ex amministratori e perché la giunta comunale con una semplice delibera interna, senza alcun voto di autorità superiore aveva promesso di concorrere con lire 120:- ed aprì la discussione. Questa si fu animata e vivace, specie perché qualcuno fa notare che i componenti il comitato si sottoscrissero soltanto per la quota di un banchetto, al quale prendendo parte, come vi fu per nulla e ora da rimettersi; mentre era loro dovere concorrere in tutte le spese, fatte certamente senza risparmio, ciò che non fecero. Saggiunge il Presidente che poiché ha capito che tutti sono a conoscenza delle cose, non vorrà fare alcuna proposta, come non ne fece la giunta, e di lasciare libero il consiglio se intende o meno accettare le spese suddette, al quale effetto, anche per lasciare più libertà di voto, propone di procedere a votazione segreta, la quale forma essendo accolta da tutti i presenti, il Presidente fa eseguire la votazione segreta che dà il risultato seguente:
Voti favorevoli 4, contrari 9 e quindi respinta.

N° 23055-2
Voto
24-12-912
D. Prefetto
1° Annunzio

Oggetto 17°
Ratifica di delibera
d'urgenza

Oggetto 17°

Ratifica di delibera d'urgenza di giunta municipale del 12 corrente deliberante la sovrainposta da affluirsi al bilancio prev. 1913 di questo comune.

N° 23064-10
24-12-912

Il Presidente fa leggere dal Segretario la delibera d'urgenza di giunta municipale del 12 ante con la quale veniva determinata la sovrainposta da affluirsi al bilancio preventivo 1913 di questo comune: dopo di che aprì la discussione. -
Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, la ratifica della delibera anzidetta, che è approvata a voti unanimi.

restituita
in la pubblica
di otto giorni
D. Prefetto

1° Annunzio
N° 260/Rag.
Voto 8-1-913
D. Prefetto
1° Annunzio

Oggetto 18°
Approvazione del Bilancio preventivo 1913 di questo comune

Oggetto 18°

Il Presidente fatta leggere dal Segretario la relazione di giunta che precede, aprì la discussione. -
Ottenuta la parola il consig. S. Gotti, a cui si associa il collega Bonfiglioli, chiede se effettivamente dovendosi sistemare la situazione del bilancio non vi sia altro rimedio che quello di ricorrere all'aumento su metà della somma

di d. 24787.24 colla sovraimposta sui terreni e fabbricati e su metri con un annuo. Il proponente risponde il Presidente che non si ha altro mezzo, perché la Giunta ha posto la massima cura e studio per denudare la vera situazione finanziaria del Comune, ed intende che il consiglio, sia pure con gran sacrificio ai contribuenti, debba provvedere per rimettere sulla via normale la disastrosa azienda. -

Il consigliere Bonfiglioli chiede allora se la Giunta abbia già fatto pratiche con quale Istituto di credito, con quale banca e a quale interesse.

T presa la parola l'assessore Bernabelli informa che per provvedere alla somma di d. 12000 vi sarebbe una offerta generosa da parte di una persona, qui presente e a noi cara, la quale per delicatezza e per la sua molesteria non volle farne la proposta; intende cioè alludere al Sindaco, il quale è disforato, come riferì spontaneamente in Giunta, di anticipare la somma di d. 12000, a prestito grazioso (cioè senza interessi) rimborsabili in 4 anni nella quota di tremila annue, a datare dall'esercizio 1914 (tutti i presenti, nonché il pubblico affollatissimo, scoppiano in un caldo applauso, che per se stesso ha un alto significato). Ottenuta la parola il consig. Sotti, anche a nome della minoranza, plaude in particolare alla bella ed utile proposta ringrazia l'offerente del beneficio che sta per fare al nostro Comune. -

Il Presidente risponde che l'offerta la dà spontanea in vista dei molti aggravi cui deve sottostare la nostra azienda Municipale, e dichiara che mentre si sente lusingato dalla attestazione di stima dimostrata, può sentire soltanto la compiacenza di aver compiuto un dovere, sollevando così il Comune dalla briga di trovar del denaro in un'epoca così critica. -

Seggionge pertanto che il consiglio dovrà prima passare all'esame di discussione del preventivo, indi approvare tutte le spese, deliberare se intende d'accogliere la forma anzi proposta di far fronte alle medesime. -

Passata la lettura degli articoli, questi vengono approvati uno per uno, indi in complesso, con l'aumento pertanto della somma di d. 12787.24 di sovraimposta e l'accensione del prestito gratuito di d. 12000. - (Dodicimila) da parte di questo Sindaco Dott. Giacomo Matteotti estinguibile in quattro annualità di d. 3000. (tremila) ciascuna a partire dall'esercizio 1914 (quattordici).

Il Bilancio preventivo 1913 di questo Comune viene perciò approvato a voti unanimi nelle seguenti risultanze. -

Spese	L. 73674.10	L. 73674.10
Entrate	" 61674.10	
Prestito gratuito	" 12000. -	" 73674.10

~~~~~~ Oggetto 19° ~~~~~~

Oggetto 19°

Approvazione in seconda

lettura della Consiglieria

29 agosto u.s. relativa al

compenso al Veterinario

commerciale per visite ai

suini privati

Il Presidente avverte che a sensi di legge occorre approvare in seconda lettura la delibera consigliare di cui sopra, con la quale veniva accordato un compenso al Veterinario di questo Comune per visite ai suini macellati da tutti i contribuenti; ed apre la discussione. Nessuno avendo chiesto la parola il Presidente mette a votazione segreta la conferma della delibera suddetta, che viene approvata a voti unanimi. -

Primeri da scrutatori: i Signori Pietro Pietro Gabrielli Luigi e Raffaele Cesare

N° 23493
239

Visto
14-3-1913

Il Prefetto
G. Nappi

Oggetto 20°

Oggetto 20°
 Approvazione in
 lettura della Consiglio
 re 28 agosto u.s. della
 lora al Consiglio
 Oggetto 20°

Ributizione alla
 maestra Davi Maria
 reute per servizio
 l'istituto

Il Presidente riferisce come nella seduta del 28 agosto u.s. il Consiglio abbia deliberato di soprassedere all'oggetto di cui all'ordine del giorno, in riserva d'informarsi se l'interessata abbia effettivamente prestato servizio per il quale si voleva remunerarla. —
 Ciò essendo risultato in forma positiva e in modo da aver portato un vantag-
 gio al funzionamento delle scuole, come risultò dagli esami e da arri-
 ragione verbale del R. Ispettore scolastico, a nome della Giunta propone che
 detto servizio sia remunerato, e nella misura che il Consiglio crederà opportuno.
 Dopo la discussione questa si fa alquanto vivace, risultando alcuni favorevoli per
 la somma di L. 150. — altri i quali sono i più per L. 100. — per cui il Presidente per
 concludere avverte che metterà a votazione ^{quest'ultimo} la proposta di ricompensare la
 suddetta signora per il servizio prestato quale Direttrice d'istituto in questo Comune
 per l'anno 1911-1912 che messa a votazione segreta dà il seguente risultato:
 voti favorevoli 13, contrari nessuno, è quindi approvato ad unanimità. —
 Alla spesa suddetta si farà fronte con prelevamento delle imposte del 1913
 furono da scrutatori i Sig. Paolo Pietro Gabrielli Luigi e Boffalini Cesa-
 re
 Nessun altro oggetto essendo da trattarsi, viene redatto il presente verbale che
 previa lettura e conferma, viene come appreso firmato

N° 998

Visto

Proviso 23-1-1912

(Il Vespillo

St. Molari

Il Presidente
 { Matteo

Il consigliere ausiliario
 M. Delto

Il Segretario Int.
 (Dov)

Publicato all'albo il 15-14-912 senza reclami

Il Segretario Int.
 (Dov)

Adunanza del Consiglio Comunale del 17 dicembre 1912 a ore 6 1/2

In questo giorno di martedì 17 dicembre 1912 si è adunato questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione, come da invito emanato dall'Illmo Sig. Sindaco del Comune di Montecosaro e ricevuto in tempo utile dai singoli consiglieri come da referta del curre, sono presenti i Signori:

1 Matteotti Dott. Giacomo

2 Rodella Giovanni
3 Barucello Gio
4 Banchiera Sante

5 Masetto Giovanni
6 Bottoni Pietro
7 Labiella Luigi
8 Voffalini Cesare

Assenti i Signori:

1 Pezzuolo Giovanni
2 Putinato Vittorio
3 Barucello Pietro
4 Boti Angelo

5 Putinato Roffato
6 Bonfiglioli Sostano
7 Piccolo Pietro

Assiste la seduta il Segretario Interinale Rosello Silvio

Il Sig. Matteotti Dott. Giacomo Sindaco assumendo il seggio della Presidenza, dopo di avere constatato per appello nominale la presenza di 8 consiglieri su 15 di cui si compone l'intero Consiglio di questo Comune, e di avere perciò dichiarato legale il numero per poter intervenire a qualunque deliberazione proclama aperta la seduta alle ore 6 1/2

Oggetto 1°

Oggetto 1°
Approvazione in II. lettura
della Delib. Consigl. 2 con
relativo all'approvazione
del nuovo regol. per l'im-
piegati d'ufficio

Il Presidente aperta la discussione avverte che per la seduta odierna ha ottenuto l'approvazione dei termini con telegramma espreso del P. Prefetto in data 6 con. N.° 22177. Invita quindi il Segretario a leggere la delibera consigliare d' cui sopra, dopo di che informa che a termini di legge occorre procedere all'approvazione della medesima in II. lettura, ed apre la discussione in merito. — Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, la conferma della deliberazione anzidetta, la quale viene approvata a voti unanimi;

Oggetto 2°

Oggetto 2°
Approvazione in II. lettura
della delibera Consigl.
2 con. relativa all'appro-
vazione del Capitol. del
Dio ed ostetrico

Il Presidente fatta leggere dal Segretario la delibera anzidetta, informa che a termini del disposto dell'art. 138 della vigente legge Comunale e Prov. occorre approvare in II. lettura la medesima; ed apre in merito la discussione. — Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, la conferma della delibera d' cui sopra, la quale viene approvata ad unanimità.

Oggetto 3°

Oggetto 3°
Approvazione in II. lettura della
delib. Consigl. 2 con. rela-
tiva all'approvazione del Regol.
per questi studi in Co-
munali

Il Presidente fatta leggere dal Segretario la delibera d' cui sopra, avverte che a termini di legge occorre confermare la medesima in II. lettura; ed apre in merito la discussione. — Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione, per

Vedi oggetto
N.° 8 della seduta
2 dicembre 1912
in merito



alzata e seduta, l'approvazione della delibera suddetta in II. lettura, la quale viene approvata ad unanimità.

oggetto 4°
Approvazione in II. lettura della Delib. Consigl. e con. relativa al concorso per la rete ferroviaria del Polesine

Oggetto 4°

Il Presidente informa che a sensi di legge occorre approvare in II. lettura la delibera consiglierale e con. con la quale si votava un concorso di L. 2000.82 (munitario e cent. 82) per la costruzione linea ferroviaria del Polesine: ed apre in merito la discussione. -
Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, la conferma della delibera anzidetta, che viene approvata a voti unanimi.

oggetto 5°
Approvazione in II. lettura della Delib. Consigl. e con. relativa all'impianto del servizio postale in luogo

Oggetto 5°

Il Presidente avverte che a termini di legge è necessario approvare in II. lettura la delibera consiglierale sopra citata, delibera che fa leggere dal Segretario, dopo di che apre la discussione. -
Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione per alzata e seduta, la conferma della delibera anzidetta, che è approvata a voti unanimi.

oggetto 6°
Approvazione in II. lettura della Consigl. e con. relativa all'impianto del servizio telegrafico in questo Comune

Oggetto 6°

Il Presidente fa leggere dal Segretario la delibera di cui sopra, dopo di che informa come a sensi di legge sia necessario confermarla in II. lettura, ed apre in merito la discussione. -
Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, la conferma della delibera suddetta che viene approvata ad unanimità. -

oggetto 7°
Approvazione in II. lettura delle spese facoltative al Bilancio preventivo 1913 del Comune

Oggetto 7°

Entra il consigliere Pezzuolo Giovanni.
Il Presidente informa che a termini di legge occorre approvare in II. lettura le spese facoltative comprese nel bilancio 1913 di questo Comune, spese che ascendono a L. 5325:- Invita quindi il Segretario a leggere articolo per articolo, soffermandosi l'approvazione del Consiglio per ogni voce. -
Nessuno avendo osservazioni da fare in proposito, il Presidente mette ai voti l'approvazione in II. lettura delle spese suddette nella somma succitata; ciò che è approvato all'unanimità.

oggetto 8°
Nulla osta per l'approvazione del bilancio preventivo 1913 della Congr. di Carità

Oggetto 8°

Il Presidente riferisce che a termini di legge occorre dare il nulla osta per l'approvazione del bilancio 1913 della Congr. di Carità locale, bilancio che in seguito agli aumenti accordati dal Comune torna nelle seguenti risultanze

Entrate (sumidiv dal comune	L. 2000:-	} Totale L. 2100:-
partite di giro	" 100	
uscite spese effettive	" 2000	} " " 2100:-
partite di giro	" 100	

aperta la discussione in merito al bilancio suddetto, il Presidente visto che nessuno chiede di parlare, mette a votazione, per alzata e seduta se il Consiglio intende di dare il suo nulla osta per l'approvazione

N° 23352
Decisione del
S. P. A. del
31-1-913
Roggo
4-2-913
F. H. Pref.
F. Fruth

Auttorità del medesimo; ciò che viene approvato a voti unanimi.

Oggetto 9°

Oggetto 9°

Nomina dei rappre-
sentanti per la eleg-
zione della Com. Mand-
o di 1° istanza per le
imposte dirette

Il Presidente informa che a termini della legge del 1907, occorre procedere alla nomina dei rappresentanti di questo Comune per la scelta dei membri della Commissione Mand-^o per le imposte dirette; avverte inoltre che nel nostro Comune, con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, devono essere in n.º di due da scegliersi tra le persone eleggibili alla carica di consiglieri comunali. -

Dopo distribuzione delle schede, ritirate e riscontrate, il Presidente, assistito dagli assessori Gabrielli, Toffolini e Pizzuolo, ne riscontra il seguente risultato

Pizzuolo Giovanni con voti N.º 8

Loti Angelo " " " 8

Schede Bianche " " " 1

Il Presidente proclama eletti a rappresentanti di questo Comune per la elezione dei membri della Commissione Mandamentale per le imposte dirette i Signori Pizzuolo Giovanni e Loti Angelo

Il Presidente a questo punto avverte che non avendo ancora alcuna comunicazione ufficiale dei risultati del ricorso dell'ex Segretario Dott. Tortora, e quindi non potendosi prendere alcuna decisione in merito, si è d'accordo di soprassedere l'oggetto 10: ciò che il consiglio accetta. Nell'atto quindi da trattare viene redatto il presente verbale che presa lettura e confermata viene come appreso firmato.

Il Presidente
G. Mestri

Il Consigliere Ausiliario
G. Della

Il Segretario Ausiliario
P. P.

Publicato all'albo il 22-12-912 senza reclami

Il Segretario Comunale Ausiliario
P. P.

N.º 23348/1
Visto

Consegna 28/12-912

Il Prefetto

fr. Armano



$$\frac{31}{4}$$

amento;

PROVINCIA DI ...

securitetta.

N. 503 VISTO PER BOLLO
ESATTI CENTESIMI SESSANTA.
IL RICEVITORE
Loe

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

32

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

$$\frac{32}{2}$$

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

1912

35
5

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'unità immobiliare in data 20 ottobre prodotta dagli eredi
relativa a innalzamento delle strade per un importo di L.;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 45 lett. a vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 30 in L. 30 e cioè Salotti Gioiello L. 10 Caronelli Stefano L. 10 e d'Amato Riccardo L. 10

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'Ass. Aug.
M. Sindaco
Il Segretario Int.
Adunanza della Giunta del 1. 12-912 presenti M. Sindaco, Modella G. Barnaballo Ego amministratore e segretario M. Sindaco

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'aspirazione in data 21 novembre 1912 prodotta dalla Sig. Definetti Maria Lucrezia
relativa a suffragio elettorale per un importo di L. 25;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 32 lett. c vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 25 in L. 25

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la spesa in data 12-11-912 prodotta dal falegname Casarin Lodovico
relativa a case in morte fornita ai poveri, Casarin Aug. e Salotti Andrea per un importo di L. 12;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 32 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 12 in L. 12

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la spesa in data 1-12-912 prodotta dal Leggio Augusto
relativa a una operazione d'ernia per un importo di L. 27 tenuto conto che l'amministrazione si è proposta di riprendere una nota
Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 52 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 13.50 in L. 13.50

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'unità immobiliare in data 29-11-1912 prodotta dal finto locatario Lampara p. l'ultimo avviso fatto
dall'indicatore Bolson del 1. 12-11-1912 p. L. 66 fin la frazione di L. 65
relativa a un canone per un importo di L. 131;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 62/63 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 131 in L. 131

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'unita spificia in data 6 Novembre prodotta dal Palazzo Bona
relativa a fornitura latte a falgim d'anno per un importo di L. 210 ;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 22 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 210 in L. 210

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'Ass. Arg?

IL SINDACO

Il Segretario

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le unite spificie in data 9 Dicembre 1912 prodotte dalle ditte Alfajini N. Horio e Parni d'arg.
relativ a ad alleggi e foglia fornita ai nati per un importo di L. 50 - ;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 53 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 50 in L. 50

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'Ass. Arg?

IL SINDACO

Il Segretario

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 21-12-912 prodotta dal l'avv. Enzo Degian
relativa al pagamento di Amelio Zorchi per un importo di L. 650 ;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 24 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 650 in L. 650

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'Ass. Arg?

IL SINDACO

Il Segretario

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute l'unita spificie in data 31-12-912 prodotta dal m. a. c.
relativa al pag. e confl. stipendio per un importo di L. 1184.88; domanda di 100. dall'art. 59. di 100. dall'art. 59 e di 93.42. degli art. 67. 62.

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 42 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 1184.88 in L. 1184.88

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le stipendio del segretario comunale e sua spificie prodotta dal segretario
relativa al stipendio per l'anno 1912 per un importo di L. 662.32; domanda di 100. dall'art. 59. di 100. dall'art. 59 e di 93.42. degli art. 67. 62.

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 6 lett. a-2 vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 662.32 in L. 662.32 cioè di 257.10 per stipendio e di 405.22 per R.M. e d. P.

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

1912

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le unite spese in data 11.12.912 prodotte dal S. Ramona diola per 69 fornitura generi di bottega
ad inabili al lavoro e Barbellobera ex sindaco autenzato fine ad inabili al lavoro
relativo a somme di generi alimentari per un importo di L. 148;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 77 lett. non vi è fondo disponibile; Lettera d'onore L. 11.70 Dall'art. 73

Veduti gli art. 197 e 198 de'la vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 148 in L. 148

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le unite spese in data 11 Dicembre 1912 prodotte dal S. Fogagnolo Pinelli di Corti di Ronzo
relativo a fornitura generi per un importo di L. 12;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 82 lett. non vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 12 in L. 12

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

I. Seg. Regione
Il Sindaco Presidente
Il Segretario

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le unite spese in data prodott dal relativ
relativo a per un importo di L.;

Visto che alla competente sede del Bilancio 191 art. lett. vi è fondo disponibile:

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. in L.

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le unite spese in data prodott dal relativ
relativo a per un importo di L.;

Visto che alla competente sede del Bilancio 191 art. lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. in L.

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le unite spese in data prodott dal relativ
relativo a per un importo di L.;

Visto che alla competente sede del Bilancio 191 art. lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. in L.

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

1912

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'unità specifica in data 9-2-913 prodotta dal *Sy. Mangolin Giovanni*
relativa a *legna fornita a queste scuole* per un importo di L. 93.15;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 49 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 93.15 in L. 93.15

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'unità specifica in data 19-12-912 prodotta dal *Sy. Angelini Sante*
relativa a *legna fornita a questo com.* per un importo di L. 7;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 52 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 7 in L. 7

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'unità specifica in data 22-2-913 prodotta dal *Consig. Rodella Giovanni*
relativa a *rimborso di spese sostenute per prestazioni fatte nella sua qualità di assessore, nell'interesse di questo comune* per un importo di L. 24;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 58 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 24 in L. 24

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

Il Sindaco *Il Segretario*
Il Sindaco *Il Segretario*

Adunata del 16 Marzo ore 10 Presenti Rodella G. E. Baruchello Maffei G. Bacciniga Don. e altri

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le unità specifiche in data 8-1-1913 prodotte dal *Beolchi Stok* per L. 22.50 per trasporto salda
relativa a *spese trasporto legna e fessura* per un importo di L. 182.50;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 45 lett. a vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 205 in L. 205

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta l'unità specifica in data 13 Maggio 1913 prodotta dal *Sy. Giandoso Gustavo*
relativa a *fornitura legna alle scuole* per un importo di L. 90;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 49 lett. non vi è fondo disponibile; delibera di prelevare L. 23.15 dalla riserva

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento; *delvo sottoposto del Consiglio*

Liquida il suddetto importo di L. 90 in L. 90

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

1913

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta *la spesa* in data *28-8-913* prodotta da *questo Segret. Ing. Mario Bonini*
 relativo a *comp. di R. Ruffini* per un importo di L. *117.10*
Stipendio di Ruffini, Ing. incaricato, e aggiunta di 10 lire per le spese di viaggio e di alloggio.
 Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 59 lett. 2 vi è fondo disponibile;
 Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
 Liquidata il suddetto importo di L. *117.10* in L. *110.10*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta *gli spese di liquidazione di Ruffini* in data *28-8-913* prodotta da *questo Segret. Ing. Mario Bonini*
 relativo a *Ruffini* per un importo di L. *37.41*
 Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 62 lett. 2 vi è fondo disponibile;
 Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
 Liquidata il suddetto importo di L. *37.41* in L. *37.41*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta *la spesa* in data *22-8-913* prodotta da *questo Segret. Ing. Mario Bonini*
 relativo a *comp. di Ruffini* per un importo di L. *36.10*
 Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 62 lett. 2 vi è fondo disponibile;
 Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
 Liquidata il suddetto importo di L. *36.10* in L. *36.10*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

Il Segretario Ing. Mario Bonini *Il Presidente M. Matteotti* *Il Segretario Ing. Mario Bonini*
Matteotti

Adunanza del 30 Novembre 1913 a ore 4, pres. Matteotti, Ruffini, Rodella, Ruffini, Ruffini, Ruffini

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta *la spesa* in data *13-11-1913* prodotta da *questo Segret. Ing. Mario Bonini*
 relativo a *collocamento delle cabine tranviarie* per un importo di L. *10.10*
 Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 20 lett. 2 vi è fondo disponibile;
 Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
 Liquidata il suddetto importo di L. *10.10* in L. *8.10*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta *la richiesta fatta* in data *30 Settembre 1913* prodotta da *questo Segret. Ing. Mario Bonini*
 relativo a *comp. di Ruffini* per un importo di L. *30.10*
 Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 22 lett. 2 vi è fondo disponibile;
 Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
 Liquidata il suddetto importo di L. *30.10* in L. *30.10*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la Spispa in data 29-10-913 prodotta dal fantinato Brucuglio
relativa a rimborso di spoli per un importo di L. 50;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 31 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 50- in L. 50

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la Spispa in data 25-11-1913 prodotta dal Emilio Pirelli di Pavia Po.
relativa a costruzione di un foppo arkiano per un importo di L. 1501-;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 30 Res. lett. 1913 vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 1501- in L. 1501-

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la Spispa in data 2-6-1913 prodotta dai campanari Stefano Siroffo, Bonadiri Corrado
relativa a nuovo campana scuola 1913 per un importo di L. 15-;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. 39 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 15- in L. 151- Stefano Siroffo 8.5
Bonadiri 10

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'assessore Ausiano

Il Presidente

Il Segretario

Adunanza del 16-12-1913 a ore 7 pon. Pres. L. Mattotti - E. Rodella - E. Barubello

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 8-11-913 prodotta dal Visto Catavale di Enrico Bellini
relativa al murajo perato da feggeta 2 per un importo di L. 42-;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 62 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 42- in L. 42-

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'assessore Ausiano

Il Presidente

Il Segretario

Adunanza del 19-12-1913 a ore 10 pon. Pres. Mattotti, Dot. Giacomo E. Rodella, E. Barubello

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 26-11-1913 prodotta dal murajo Giovanni Luigi
relativa a vitanti alle scuole e casa Saguardo per un importo di L. 240-;

Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 4 lett. vi è fondo disponibile;

Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;

Liquida il suddetto importo di L. 240- in L. 240

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 26-11-1913 prodotta dal muratore *Janan Luigi* relativa a costruzione di un fogg. tubolare per un importo di L. 299.50;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 70 *Res. 1913* fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 299.50 in L. 295.50

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

Il Presidente *Il Segretario*
Modella *Baroncelli*

Adunanza del 21-12-1913 a ore 10 ant. Pres. *G. Modella* & *Baroncelli* & *Baroncelli*

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 25-11-1913 prodotta dal *Sig. Casarin Rodolfo* relativa a fornitura di case da morto per un importo di L. 12;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 38 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 12 in L. 12

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 19-9-1913 prodotta dal *Farmacia Baruffi Luigi di Ronza* relativa a medicinali per l'ambulatore per un importo di L. 25.50;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 55 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 25.50 in L. 22.95

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

Il Presidente *Il Segretario*
Modella *Baroncelli*

Adunanza del 22-12-1913 ore 5 Pres. *G. Modella* & *Baroncelli* & *Maffetto*

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota del capo carr. *Modella* in data 20-12-1913 prodotta per trasporto *Stadio del Com.* per un importo di L. 346.87;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 46 lett. a vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 346.87 in L. 346.87

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 15-12-1913 prodotta dal *falegname Casarin Rodolfo* relativa a lavori di restauro per un importo di L. 7.25;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. 7 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 7.25 in L. 6.50

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedut. a l. a nota in data 15-12-915 prodott. a dal *Falguano Casarin Leonico*
relativ. a a *lavori eseguiti a un pozzo* per un importo di L. *4250*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. *42* lett. *b* vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *4250* in L. *40*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.



N. *507* VISTO PER BOLLO
ESATTI CENTESIMI SESSANTA.
IL RICEVITORE
[Signature]

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedut. a l. a nota in data 15-11-915 prodott. a dal *Fig. Maroli Emanuele*
relativ. a a *fornitura lavori mulichi* per un importo di L. *6242*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. *52* lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *6242* in L. *5306*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedut. a l. l'ordine sindacale in data 14-11-915 prodott. a dai *Cost. Borini Vincenzo*
relativ. a a *ciliasie fornite a Nasti A.* per un importo di L. *33.20*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1913 art. *29* lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *33.20* in L. *33.20*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedut. e le bollette della *feria pulli* in data *8/veru* prodott. e dal *Fig. Galian Mariano*
relative a *fino fornito p. l'anno comun* per un importo di L. *20.34*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. *66* lett. *b* vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *20.34* in L. *20.34*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'Assessore *[Signature]* *Il Presidente* *[Signature]* *Il Liquidatore* *[Signature]*

Adunanza del 31-12-915 Truenti *Modella G. Baruchello G. e Bacchiga Sanke*
LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedut. a il seguito *per portali* in data *—* prodott. dall' *imp. Baruchello G.*
relativa a *per di festa* per un importo di L. *23.03*; *per in fin' fel 1915*
Visto che alla competente sede del Bilancio 1912 art. *9* lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *23.03* in L. *23.03*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

1914
Ordinanza del 7-2-914 Presenti: Modella, Giovanni e Baruchello G.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la *spesifica* in data prodotta dal *foliarium Montanaro Nicodemo*
relativa a *riparazione mobili offese* per un importo di L. *50*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. *4* *Residui* vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *50* in L. *47*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

#2031/2
Visto
Rogito 21-2-914
G. Baruchello
P. Giunta

Il Segretario
G. Baruchello

Ordinanza della Giunta del 16-2-914 Presenti: Modella, Giovanni e Baruchello G.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la *nota* in data *16-1-914* prodotta dal *fig. Giovanni Modella*
relativa a *fornitura reggiti stabili 1914* per un importo di L. *65.06*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. *9* lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *65.06* in L. *55.31*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

#2534/2
Visto
Rogito 21-2-914
G. Baruchello
P. Giunta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le *note* in data *31-1- e 15-2-1914* prodotte dai *fig. Baruchello G. e Cavallaro Silvio*
relative a *fornitura tubifilum e legna* per un importo di L. *43*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. *11* lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *43* in L. *43:-*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

#2533/2
Visto
Rogito 21-2-914
G. Baruchello
P. Giunta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduto l'*avviso di pagamento* in data *28-1-914* prodotto dal *Ufficio Registro*
relativo a *#80 fogli per reggiti stabili 1914* per un importo di L. *48*;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. *11* lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *48-* in L. *48:-*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

Approv.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la *polizza* in data *12 gennaio 1914* prodotta dal *capo ufficio Luigi Saccaro*
relativa a *spese per la pulizia delle vie e piazze* per un importo di L. *250*; *Impegnando il fondo di L. 500 della riserva, solo approvazione dal Consiglio*
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. *32* lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. *250* in L. *250:-*

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

Approv.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la polizza in data 14-2- prodotta dal capo ufficio Loujini Gaetano N. 2536/2
relativa a pagamento della nuova rimessa sull'istade per un importo di L. 42;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 42 lett. d vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 42 in L. 62

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.



N. 510 VISTO PER BOLLO
ESATTI CENTESIMI SESSANTA.
IL RICEVITORE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data prodotta dal sig. Cavallaro Alvio N. 2537/2
relativa a 2 fasci di legna (1° 28.50 e 2° 400 fasci) per un importo di L. 141.76;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 53 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 141.76 in L. 141.76

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L. Amministratore

Il Sindaco

Il Segretario

Giunta del 16 Marzo 1914 Presenti: Matteotti, Rodella Giovanni e Barudello Gino

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la specifica in data 30-10-1913 prodotta dal sig. Agostino Audri N. 4185/2
relativa a l'arricchimento della sala Ultraviolet per un importo di L. 250.-;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 20.56-100.000 vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 250.- in L. 230.-

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L. Amministratore

Il Sindaco

Il Segretario

Giunta del 18 Aprile 1914 Presenti: Rodella, Barudello Gino e Mazzetto Giovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta il conto in data 28 Marzo 1914 prodotta dal L. Amministratore dell'ufficio C. di Roma N. 6480-2
relativa a spesa di Marangoni Rosa per un importo di L. 126.87;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 86 lett. Rend. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 126.87 in L. 126.87

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L. Amministratore

Il Sindaco

Il Segretario

Giunta del 25-4-914 Presenti: Matteotti, Rodella, Barudello Gino Mazzetto Giovanni Baruchia Sante

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la specifica in data 14-3-914 prodotta dal M. Amministratore Peretto Amico di Sordani N. 5877/4
relativa a riparazioni al soffitto di Sordani per un importo di L. 13.90;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 50 lett. b vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonchè gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 13.90 in L. 13

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

1914

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la nota in data 18-2-1914 prodotta dal fabbro Stefani Romano
relativa a riparazioni ai fabbricati per un importo di L. 2.50;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 4 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 2.50 in L. 6.50

26
17
N.º 5835-2
N.º 40
Roggo 30-4-914
Il Prefetto
F. Barbieri

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

L'assessore aggiunto alla deliberazione 23/14
Il Segretario
Il Liquidatore
Il Sindaco

Adunanza della Giunta Municipale del 29-5-1914 Presenti: El Baruchello, Guarnotta, P. Barbieri

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la contabilità in data 15 aprile 1914 prodotta dall'ospedale Civile di Novigo
relativa alle spese comunali 1.º trim. 1913 per un importo di L. 102.90;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 56 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 102.90 in L. 102.90

27
1
N.º 9097-2
N.º 40
Roggo 4-7-914
Il Prefetto
F. Barbieri

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la spesa in data 15-6-1914 prodotta dal muratore Hoffa Egidio
relativa a lavoro di muratura foggo Barbieri per un importo di L. 22.30;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 50 lett. b vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 22.30 in L. 22.

N.º 9098-4
Roggo 4-7-914
Il Prefetto
F. Barbieri

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Veduta la contabilità in data 21-6-1914 prodotta dalla S. Maria Provvidenza di Prato Pol
relativa al 2.º trim. ricovero poveri per un importo di L. 238.25;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 82 lett. vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 238.25 in L. 238.25

N.º 9098-2
Roggo 4-7-914
Il Prefetto
F. Barbieri

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vedute le note in data 19-5 e 16-6-1914 prodotte dai sign. Boggia Ferruccio e Altafini Apollinare
relative a oggetti d'illuminazione per un importo di L. 28.80;
Visto che alla competente sede del Bilancio 1914 art. 49 lett. a vi è fondo disponibile;
Veduti gli art. 197 e 198 della vigente legge Comunale e Provinciale nonché gli articoli 135 e 138 del relativo Regolamento;
Liquida il suddetto importo di L. 28.80 in L. 28.80

N.º 9098-4
Roggo 4-7-914
Il Prefetto
F. Barbieri

ORDINA

al Segretario l'emissione del relativo mandato a favore della Ditta suddetta, dopo che la presente avrà ottenuto il visto di esecutorietà.

Deliberazioni giunte dal 7-8-1912 al 31-12-1918